

LA PRESENTAZIONE

# I testi di ricercatori e studiosi diventano un libro sulla poetessa

MARTINA DELPICCOLO

Schietta ma schiva, in apparenza burbera eppure di profonda umanità, con in mano la penna e anche il sigaro, in equilibrio tra vita pratica e letteratura, tra conti e parole, maestra nel raccontare un territorio, un tempo, una realtà di fatica, di ingiustizie, un universo femminile non idealizzato, che

è capace di solidarietà quanto di invidia.

La scrittrice di San Lorenzo di Soleschiano ha ancora molto da dire. Di qui il desiderio e l'invito espressi nel titolo del volume "Rileggere Caterina Percoto oggi" (Forum editrice), che verrà presentato in anteprima nazionale, domani alle 17.30 al teatro nuovo Giovanni da Udine, nell'ambito della rassegna "foyer d'autore",

progetto della Fondazione condiviso con biblioteca Joppi e Civici Musei.

Sergia Adamo, Elisabetta Pozzetto e Jessy Simonini, curatori della pubblicazione, spiegano i motivi del progetto che, come dice il sottotitolo, ripercorre "Scritture e riscritture dall'Ottocento a Pier Paolo Pasolini e oltre": «Le possibilità di lettura che l'opera di Caterina Percoto offre ai

contemporanei sono moltissime e altrettante sono le tessiture che si generano a partire dal suo recupero. Un recupero appassionato di un'autrice che ha saputo leggere e raccontare il Friuli con estrema lucidità, riportandone atmosfere e contraddizioni, mettendo in luce alcuni degli avvenimenti storici più traumatici, e interrogandosi su come la scrittura potesse dire la sofferenza, in particolare quella degli ultimi. Rileggere la sua opera è un'opportunità che ci offre nuove prospettive attraverso cui accostarci ai suoi testi e alla sua eredità, consapevoli che questa figura ha ancora tanto da svelare».

Una decina i contributi

raccolti di eminenti studiosi e giovani ricercatori, atti del convegno organizzato dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Trieste per il progetto di divulgazione della cultura umanistica dal titolo "Pier Paolo e Caterina, due intellettuali a confronto", promosso con il sostegno della Regione dal Comune di Manzano.

«Siamo orgogliosi di continuare a valorizzare la figura della scrittrice manzanese - sottolinea l'assessore alla Cultura del Comune di Manzano Silvia Parmiani - non soltanto attraverso il Premio letterario a lei dedicato, ma anche diffondendo i tanti studi e ricerche a livello nazionale e interna-

zionale».

I contributi propongono nuovi sentieri intorno alla scrittrice friulana, muovendosi su temi poco affrontati - l'attività ispettiva nei collegi, l'epistolario, i raccontini per l'infanzia -, e sulla ricerca di nuove prospettive - il confronto con George Sand, la radio, il femminismo degli anni Settanta -, oltre al parallelo fra il progetto di scrittura percotiano e quello pasoliniano.

Alla presentazione di domani sera, interverranno i curatori Elisabetta Pozzetto, presidente della giuria del Premio letterario Caterina Percoto, e Jessy Simonini, ricercatore in formazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Sergia Adamo, Jessi Simonini ed Elisabetta Pozzetto sono i curatori del libro**